# Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1964)**

Heft 1454

PDF erstellt am: **29.04.2024**

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

# NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

IL COLLEGAMENTO STRADALE CON POSCHIAVO. — Grazie alla rete ferroviaria del Bernina, anche durante il periodo invernale la valle di Poschiavo è collegata con l'interno del Paese. Questo tronco ferroviario è attualmente frequentato da un traffico rilevante. Per contro, la strada, sepolta durante la maggior parte dell'anno da enormi masse di neve, è practicabile soltanto durante la bella stagione. Alcune aziende della valle, che usufruiscono dei propri mezzi di trasporto — quella, ,ad esempio, del commercio vinicolo della Valtellina — soffrono enormemente di questa situazione, essendo costrette a deviare attraverso l'Italia, ciò che rende il percorso più difficile, a causa delle formalità doganali di transito. La direzione grigionese dei lavori pubblici compie grossi sacrifici per mantenere aperti tutto l'anno alla circolazione i passi del Julier e dell'Ofen: è dunque giustificato il desiderio, da parte poschiavina, di risolvere adeguatamente il problema del passo del Bernina. Si tratta soprattutto del tronco Lagalb-Rosea, che non è molto più alto dei passi aperti permanentemente, ma le cui condizioni topografiche sono meno favorevoli per il traffico invernale. La rete ferroviaria è protetta contro le valanghe da importanti lavori e un collegamento stradale porrebbe, senza dubbio, il medesimo problema. Non bisogna tuttavia dimenticare che un miglior collegamento stradale attraverso il Bernina, segnerebbe un notevole passo innanzi per lo sviluppo turistico della valle.

IL PROBLEMA ELETTRICO DI LOCARNO. — Preceduta da intensa campagna di propaganda, la votazione da parte della popolazione locarnese per il rinnovo della concessione per la fornitura della corrente elettrica alla Società Elettrica Sopracenerina ha avuto esito positivo, domenica 12 aprile, con 1316 Sì e 694 No.

IL NUOVO PRESIDENTE GRANCONSIGLIARE. — All'inizio della sessione primaverile, lunedì, 20 aprile, il Gran Consiglio del C. Ticino ha proceduto all'elezione del collegio presidenziale come segue: Presidente, *on. Achille Borella,* 1° Vice Presidente, *on. Bottani,* 2° Vice Presidente, *on. Agostinetti;* confermati i segretari, gli scrutatori e gl'ispettori di sala.

UN NUOVO GIUDICE D'APPELLO. — Il 10 aprile è stata presentata presso la Cancelleria dello Stato, conformemente ai disposti di legge, la candidatura dell'on. avv. dott. Argante Righetti, Procuratore Pubblico della giurisdizione sopracenerina, alla carica di Giudice del Tribunale d'Appello, in sostituzione del dimissionario on. avv. dott. Luigi Furger. La candidatura dell'on. Righetti, proclamata a voto unanime dalla direttiva del Partito liberale radicale, non essendo contestata dalla presentazione di altre liste, è stata convalidata nella forma dell'elezione tacita.

UNA CAPRA IMPRUDENTE. — Lunedì, 13 aprile, verso le 12.30, nella frazione di Scona, sopra Olivone, una vettura di un cittadino olivonese investiva, uccidendola, una capra sbucata improvvisamente sulla strada. Il veicolo ha riportato danni per diverse centinaia di franchi.

UNA DISGRAZIA IN VAL BEDRETTO. — Nel pomeriggio del 9 aprile scorso, nelle vicinanze di Ronco Bedretto, una guardia di confine che si trovava in pattuglia in un punto particolarmente difficile, in prossimità del quale scende il torrente che ha la sua sorgente sul Pizzo Rotondo, veniva improvvisamente colpita da un grosso macigno staccatosi da una parete rocciosa. Il macigno imprigionava la guardia, il sig. Cereghetti di Mesocco, schiacciandolo ed immobilizzandolo contro la roccia. Il poveretto rimaneva alcune ore nella difficile posizione e riusciva a richiamare l'attenzione dei vallerani solo esplodendo alcuni colpi di pistola. Sul posto giungevano allora alcuni volonterosi, fra i quali vi era pure il sindaco di Bedretto, che però non potevano fare altro che rianimare e confortare il Cereghetti, ormai esausto. Infatti nonostante gli sforzi non si riusciva a spostare il macigno. Venivano allarmate le guardie di confine le quali giungevano sul luogo e dopo non poche fatiche riuscivano a liberare il loro camerata. L'infortunato era in seguito trasferito all'ospedale S. Giovanni in Bellinzona dove i sanitari gli riscontravano la frattura del femore. Il Cereghetti era in preda a un forte choc.

ALTRA DISGRAZIA A CERENTINO. — L'operaio 31enne Siro Melchioretto, da Linescio, coniugato con prole, ha trovato tragica morte in un incidente sul lavoro avvenuto il 17 aprile in una cava di beola, situata sulla destra del fiume Rovasco, in territorio di Cerentino. Il fatto è avvenuto nel corso del pomeriggio, verso le 15.10. Il cavo d'acciaio della teleferica usata per il trasporto verso il basso dei blocchi di beola si è improvvisamente spezzato attorcigliandosi su se stesso. Il Melchioretto è stato preso alla vita nelle sue spire e trascinato via, per una settantina di metri, verso la discarica del materiale che si trova più sotto. Il poveretto è morto sul colpo.

IN FINE UNA VITTIMA DELLA VALANGA. — Una grave disgrazia è avvenuta il 21 aprile sulla strada del Lucomagno e precisamente nella regione di Piancabella-Cento Fontane, a 2 Km. dall'ospizio sul versante ticinese. Un autista di professione, il 41enne Francesco Miozzari, cittadino italiano, domiciliato a Dietikon, è stato investito e ucciso da una valanga staccatasi dal fianco della montagna e che ha ostruito per alcune ore la strada.

BREVE RASSEGNA SPORTIVA. — *Il miglior sportivo.* Il Comitato della sezione di Locarno dell'Associazione dei giornalisti sportivi ha assegnato il Premio al miglior sportivo del Locarnese per il 1963 all'atleta Roberto Losa di Locarno, appartenente alla Società Virtus di Locarno. *Tiro a volo.* Si sono svolti l'11 e 12 aprile allo stand di Gudo, organizzati dalla Società Tiro a Volo " La Navegna " di Minusio-Locarno, i campionati ticinesi di tiro al piattello per l'anno 1964. Si sono fregiati del titolo i tiravolisti Lucchini Vincenzo (Soc. Tiro a Volo Lugano) nella Cat. A con 94 colpiti su 100 e Micheletti Elio (Soc. Tiro Volo " Navegna ") nella cat. B. con 48 colpiti su 50. *Football.* In notturna allo Stadio comunale: Bellinzona — Nuova Zelanda 2–1 — Campionato: i risultati di domenica, 20 aprile: *DNA* Chiasso-Basilea 0–0; DNB Bellinzona-Soletta 2–1; Berna-Lugano 0–2. Le posizioni in testa alla classifica dei " cadetti " è pertanto come segue: Lugano 27 punti; Thun 26 e Bellinzona 25. La squadra di confine è retrocessa all'8° posto nella massima categoria. *Atletica.* Il corridore bellinzonese, Renato Lafranchi, è stato convocato alle sessioni di allenamento a Macolin degli atleti fra cui verranno scelti i 6 corridori che rappresenteranno la Svizzera alle prossime Olimpiadi di Tochio. *Poncione di Vespero.*